

TTERE AL DIRETTORE

L'OPINIONE

L'autostrada della Valtrompia ormai è inutile

■ Con una cadenza che mi ricorda i temporali di primavera e il ripetersi della stessa da oltre trent'anni appaiono sulla stampa locale notizie riguardanti il «fantasma» dell'autostrada della Valtrompia. Se non ci fosse da piangere sarebbe il caso di mettersi a ridere. Nei giorni scorsi ho letto che si starebbe procedendo al risarcimento per gli espropri effettuati.

Forse è vero che qualcuno pensa ancora che sia necessario realizzare questa ormai inutile opera, superata da una realtà radicalmente oggi nettamente diversa da come si articolava al momento in cui si incominciò a pensare questo progetto.

Sono ormai centinaia le aziende che hanno delocalizzato o che purtroppo hanno cessato la loro attività a causa dei processi di globalizzazione.

I partiti che, per discutibili problemi di coerenza, di paternità al progetto o per altri interessi, continuano a sostenere pervicacemente il vecchissimo progetto non possono ignorare che i dati relativi ai flussi di traffico che interessano il raggio d'azione della ipotetica autostrada sono in costante e forte discesa per il lungo perdurante declino industriale. Ciò che più mi colpisce e mi procura un senso di stupore e di rammarico e perfino anche di rabbia è che non viene presa in seria considerazione la possibilità, invece di pensare alla realizzazione della metropolitana, questa sì importante e strategica, per il futuro.

La metropolitana realizzata a Brescia

che è ora il fiore all'occhiello della nostra realtà provinciale è un esempio di come si deve affrontare in chiave moderna il tema della mobilità.

Basta dare un'occhiata ai parcheggi realizzati presso l'ingresso delle stazioni e si ha la misura di come la metropolitana sia apprezzata dalle realtà provinciali. Ogni volta che mi reco in città, parcheggio la mia auto nel grande parcheggio gratuito (speriamo lo rimanga per sempre) a ridosso del Villaggio Prealpino, a fianco della tangenziale. Il parcheggio è sempre pienamente occupato da centinaia e centinaia di automobili, che se fosse altrimenti, invaderebbero la città con tutti i problemi che ne deriverebbero.

Si provi ad immaginare quante automobili e mezzi di trasporto non sarebbero utilizzati se ci fosse la metropolitana lungo la Valtrompia: migliaia di auto in meno, pulman, ecc.. e la attuale arteria stradale troppo carica di veicoli sarebbe sufficiente a contenere un livello di traffico finalmente normale.

È tempo di pensare a mezzi di trasporto moderni, che non inquinino l'aria che respiriamo. Occorre smettere di consumare altro terreno e avere maggiore rispetto dell'ambiente.

I benefici delle autostrade sono pochi e costa molto come insegna la disastrosa vicenda della Brebemi. Davvero in questo Paese non sappiamo più distinguere tra un progetto intelligente ed un'opera senza prospettive al punto che continuamente si ripetono dei macroscopici errori?

Gianpietro Patelli
Lumezzane